

«Sia il vostro discorso:  
sì, sì; no, no; il resto è  
del maligno.» Mt 5, 37

### Premiando lavoratori e imprenditori

# L'on. Mattarella a Trapani esalta la fedeltà al lavoro

### Presente il Sottosegretario Bassi in rappresentanza del Governo

«Nel momento che la società attraversa, nel momento in cui la vita di questa società è cadenzata da fatti negativi, da atti mostruosi di violenza, il rifugiarsi per non rinchiudersi, in una cerimonia come questa che è, invece, il segno che in questa società esistono ancora valori da riconoscere e da portare ad esempio agli altri credo che sia per tutti molto salutare».

Così ha esordito il Presidente della Regione on Piersanti Mattarella parlando alla Camera di Commercio di Trapani in occasione della premiazione di lavoratori ed imprenditori che si sono particolarmente distinti nell'ultimo cinquantennio.

Riconosciuti i progressi conseguiti dalla società italiana in questi decenni per dare a tutti una vita più dignitosa, per costruire servizi sociali che non esistevano. Mattarella ha affermato che «la pubblica amministrazione caricata in questi decenni di una quantità enorme di compiti nuovi non ha potuto adeguare le sue strutture e la realtà economica fortemente condizionata da scelte e da leggi che hanno sconvolto preesistenti equilibri non ha assorbito tutte queste novità e la stessa corsa all'affermazione sacrosanta di una maggiore libertà, libertà intesa come libertà dai bisogni e dai condizionamenti, ha determinato una stagione che, come diceva Moro, sarà effimera se non sapremo trovare un equilibrio nella nostra convivenza. Abbiamo realizzato tante conquiste, abbiamo fatto velocemente oscillare tante realtà che apparivano ingiustamente rigide e non aperte, dobbiamo evitare che di questa corsa si approfitti chi vuole incrinare e distruggere le stesse istituzioni della nostra democrazia».

Quindi Mattarella ha rilevato che in questa corsa al progresso tanti valori sono stati superati o appannati, come quello di dare il giusto riconoscimento a chi lavora, a chi da tutte le sue energie nella consapevolezza che se la società cammina non cammina per merito astratto di un'entità, ma per un insieme di comportamenti di tutti e di ciascuno. «Dobbiamo capovolgere — ha proseguito Mattarella — la mentalità che certamente nessuno condivide ma che serpeggia che chi fa il proprio dovere non dico sia da commiserare ma quasi, e furbo ed intelligente chi riesce a fare poco il proprio dovere e a trar-



Al tavolo della presidenza mentre parla l'on. Mattarella da destra l'on. Bassi, il Commissario Straordinario della C.C.I.A.A. dott. Calcaro, l'on. La Loggia, l'on. Grillo e il Segretario della C.C.I.A.A. dott. Barraco

ne grande vantaggio, utilizzando tutti i canali che la società gli offre.

Ecco perché questa cerimonia ha un significato non soltanto per chi è premiato, per chi al di là delle persone alle quali si rivolge l'apprezzamento per quello che hanno saputo meritare, e proietta fuori, soprattutto alle nuove generazioni, il valore del lavoro, del la dedizione indirizzata verso una civiltà produttiva e non verso la conquista di un prestigio personale come esaltazione di egoismo, il valore dell'impegno a sentirsi parte di un disegno di sviluppo e di crescita economica, civile, culturale e di costume. Guai se i identificassimo lo sviluppo solo come un fatto di crescita economica perché tanti interrogativi potrebbero sorgere anche in questa provincia dove non c'è dubbio che il livello economico non è più quello del passato, dove non c'è dubbio che la capacità di produrre ricchezza è cresciuta. Ma questo non basta, perché abbiamo davanti tanti problemi ancora non risolti e che non risolvono se noi contemporaneamente non creiamo le condizioni perché si cresca culturalmente, civilmente, cambi il costume di ciascuno e di tutti noi messi insieme, perché fe-

zioni. Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on Aldo Bassi, portando la presenza significativa del Governo Nazionale, ha inquadrato la cerimonia nel difficile momento che il Paese attraversa, travagliato da una pesante crisi economica alla quale si aggiunge una crisi morale ed una caduta di tensione. Ma essa può essere superata se, ognuno per la sua parte, l'imprenditore e il lavoratore concorre alla sua risoluzione.

Dopo la premiazione il dott. Aldo rappresentante del Federvino e del Consorzio per la tutela del vino «Marsala», ha ringraziato a nome di tutti i premiati.

Erano presenti alla cerimonia oltre ad un folto pubblico, S.E. Mons. Emanuele Romano Vescovo di Trapani, l'on. La Loggia, Presidente della Commissione Finanze della Camera, il Sen. De Nicola, l'Assessore Regionale on Grillo, i deputati Cangelosi e Culicchio, il Vice Prefetto Raffa il Questore Aiello il Comandante il Gruppo dei Carabinieri col Mironi il Comandante la Guardia di Finanza-Magg. Vecchio il Provveditore agli Studi Scinaldi ed altre autorità ed amministratori.

I premiati sono stati assegnati a tre categorie di operatori. Per la 1ª categoria (operatori d'opera) la medaglia d'oro con diploma e stata assegnata al sig. Pietro Iovino da Trapani con una anzianità di lavoro di anni 40 e mesi 4.

I 14 premiati della categoria imprese individuali o familiari sono:

- 1) Diego Rallo e Figli - Marsala - ind. vinicola con attività di oltre 54 anni;
- 2) D'Angelo Saverio di D'An-

zione. Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on Aldo Bassi, portando la presenza significativa del Governo Nazionale, ha inquadrato la cerimonia nel difficile momento che il Paese attraversa, travagliato da una pesante crisi economica alla quale si aggiunge una crisi morale ed una caduta di tensione. Ma essa può essere superata se, ognuno per la sua parte, l'imprenditore e il lavoratore concorre alla sua risoluzione.

Dopo la premiazione il dott. Aldo rappresentante del Federvino e del Consorzio per la tutela del vino «Marsala», ha ringraziato a nome di tutti i premiati.

Erano presenti alla cerimonia oltre ad un folto pubblico, S.E. Mons. Emanuele Romano Vescovo di Trapani, l'on. La Loggia, Presidente della Commissione Finanze della Camera, il Sen. De Nicola, l'Assessore Regionale on Grillo, i deputati Cangelosi e Culicchio, il Vice Prefetto Raffa il Questore Aiello il Comandante il Gruppo dei Carabinieri col Mironi il Comandante la Guardia di Finanza-Magg. Vecchio il Provveditore agli Studi Scinaldi ed altre autorità ed amministratori.

I premiati sono stati assegnati a tre categorie di operatori. Per la 1ª categoria (operatori d'opera) la medaglia d'oro con diploma e stata assegnata al sig. Pietro Iovino da Trapani con una anzianità di lavoro di anni 40 e mesi 4.

I 14 premiati della categoria imprese individuali o familiari sono:

- 1) Diego Rallo e Figli - Marsala - ind. vinicola con attività di oltre 54 anni;
- 2) D'Angelo Saverio di D'An-

(segue in ultima)

### Accogliendo l'invito del Presidente della Regione

# Cossiga a Palermo

### I risultati positivi dell'incontro illustrati dall'on. Piersanti Mattarella

Il Presidente del Consiglio Cossiga, accogliendo un invito del presidente della Regione Mattarella si è incontrato venerdì pomeriggio con la Giunta regionale.

È stato un incontro che ha avuto due risultati significativamente positivi, ha commentato il presidente Mattarella in una intervista al «Giornale di Sicilia». Il risultato politico è costituito dalla evidente sensibilità del presidente del Consiglio che ha accettato di discutere a Palermo i problemi della Sicilia. L'altro aspetto positivo attiene al metodo in quanto non si è trattato di un incontro ufficiale, ma di un incontro di lavoro, una riunione di giunta nella quale si sono discussi ed approfonditi una serie di problemi vitali per la nostra regione.

I risultati dell'incontro sono stati illustrati alla stampa dal presidente Mattarella il quale nella mattinata si era incontrato con i dirigenti delle tre confederazioni sindacali, con i sindaci della Valle del Belice e con una delegazione di pescatori mazaresi guidati dal sindaco della città.

Tra i temi della riunione hanno avuto una particolare sottolineatura i problemi dell'ordine pubblico. Come è noto, sempre su invito del presidente della Regione nei prossimi giorni il ministro Rognoni sarà a Palermo per presiedere un vertice di prefetti e questo ri La riunione di giunta ha comunque fissato un primo quadro di interventi.

Per il Belice Cossiga ha assicurato una immediata valutazione da parte del Ministro dei Lavori pubblici, dopodiché a breve scadenza avrà luogo alla presidenza del Consiglio dei Ministri un incontro con una delegazione della Valle terremotata. Per la pesca, il presi-

dente del Consiglio ha manifestato la massima comprensione del problema ma per ovvie ragioni, ha dovuto mantenere un certo riserbo specie per gli aspetti di politica internazionale. Secondo Mattarella in questo settore alcune iniziative sono comunque, di particolare significato.

In ordine all'inquinamento, la Giunta di Governo ha proposto che vengano stralciati dal contesto generale alcuni punti caldi dimoche si possano accelerare i tempi dell'attuazione di misure risolutive. Nel quadro della politica dello sviluppo produttivo ed occupazionale sono stati anche dibattuti i temi dell'agricoltura con particolare riferimento alla tutela in sede comunitaria delle produzioni isolate. L'intervento della Cassa per il Mezzogiorno e quello straordinario della legge di riconversione industriale e della presenza in Sicilia della Gepi e delle partecipazioni statali. Particolare attenzione è stata altresì dedicata ai punti di crisi tra i quali la Liguorina di Augusta, l'Halos di Licata, i Cantieri navali di Palermo per i quali vi è stato uno specifico incontro tra il ministro della Marina Mercantile Evangelisti ed una delegazione di operai dell'azienda.

Infine il settore dei trasporti. Si è parlato del ponte sullo Stretto e la Giunta ha insistito perché sia eliminata questa strozzatura con il ponte o con iniziative alternative. Per quanto riguarda il completamento dell'autostrada Palermo-Messina Cossiga ha ascoltato attentamente la relazione dell'on. Mattarella, assicurando il vivo interessamento per una deroga alla legge che blocca la costruzione di autostrade, così come è stato fatto per altre Regioni.

### Ad Erice l'11 e 12 ottobre

# Convegno su «Il Mezzogiorno e gli anni ottanta»

### Parteciperanno i professori Scoppola, Ardigò, Pedrazzi, Gaiotti, Barucci e il Presidente della Regione Mattarella

Approssimandosi la data di scadenza della legge sul Mezzogiorno (n. 183/76) si assiste a una ripresa del dibattito sull'intervento straordinario. Nel frattempo su alcuni giornali si sta sviluppando una polemica sulle ragioni che determinarono nel 1950 la scelta di ricorrere a una legislazione speciale per il Mezzogiorno oltre che sui risultati che l'azione da allora effettuata ha prodotto. La crisi economica ha dall'altra parte inciso nella struttura economica e sociale dell'Italia meridionale, facendovi avvertire, in qualche caso in modo drammatico, il peso di certi effetti.

Al fine di chiarire i termini di questo dibattito e di contribuire alla definizione delle linee generali che il rinnovo della legislazione sul Mezzogiorno potrà seguire la Lega democratica ha indetto un convegno sul tema «Il Mezzogiorno e gli anni Ottanta» che si terrà a Erice, presso la Scuola E. Majorana, nei giorni 11 e 12 ottobre prossimi.

Il convegno sarà introdotto da una relazione del prof. Piero Barucci sul significato che può ancora oggi assumere un intervento straordinario per il Mezzogiorno, mentre Luca Bor-

(segue in ultima)

## mobilificio cantù

direzione per la sicilia  
regione palme tel 23 485  
trapani



- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

Nuovo Capo di Stato Maggiore del Comando Regione Militare della Sicilia

E' il trapanese generale Pietro Broso



Il gen. Pietro Broso

Il 24 settembre, presso il Comando della Regione Militare della Sicilia, ha avuto luogo la cerimonia di insediamento del nuovo Capo di Stato Maggiore, Generale B. Pietro Broso che sostituisce nella carica il colonnello Edoardo Bernardi il quale dopo 4 anni di permanenza in Sicilia...

presso il comando del 3° Corp d'Armata, la divisione «Centauri», lo Stato Maggiore dell'Esercito, è stato Capo ufficio personale dello Stato Maggiore Difesa.

Iniziative per la pesca nel canale di Sicilia

Mozione CEE

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha approvato oggi una mozione che sollecita la commissione esecutiva ed il Consiglio dei ministri della Comunità europea a concludere un accordo di pesca con Tunisia, Libia e Malta, in modo da porre fine alla «guerra del pesce» che affligge il lavoro dei pescatori siciliani.

Secondo la commissione esecutiva della CEE, la vertenza in atto fra Italia e Tunisia ha in realtà origine in iniziative della Libia nel Mediterraneo centrale e precisamente nelle acque il cui diritto di sfruttamento economico il governo di Tripoli sta contendendo alla Tunisia.

tati italiani, il commissario Claude Cheysson ha detto ieri sera che non era insorto al «un intoppo» nelle trattative che la CEE stava conducendo per il rinnovo dell'accordo di pesca italo-tunisino.

Le trattative del Governo di Roma in una precisazione del Sottosegretario agli Esteri on. Baslini

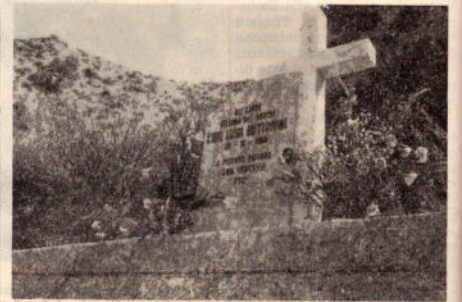
ROMA — Le trattative tra la Tunisia e la Cee per il rinnovo dell'accordo sulla pesca che interessa in modo particolare l'Italia inizieranno, a livello tecnico, il 4 ottobre.

sottosegretario ha assicurato che il governo segue la situazione con il massimo impegno (nello spirito anche della lettera personale indirizzata da Pertini a Gheddafi) per un suo sollecito sblocco, e assiste i marittimi ospitati nel nostro consolato di Tripoli.

A Balata di Castellammare

Festa del Parroco Scuderi e stele in memoria dell'ing. Butturini

Domenica 9 settembre, a Balata frazioncina di C. mare del Golfo si è respirata aria nuova, satura di fragranza di fiori, odore d'incenso, scintillio di luci armonia di suoni e di canto, via vai di gente indigente e di città.



La stele eretta nel posto dove l'ing. Butturini venne schiacciato

Incuriosito, chiedo alla gente che cosa ci fosse o si festeggiava. Svelato il mistero il Parroco festeggiava 15 anni di attività pastorale e 30 anni di sacerdotio.

Ma andiamo per ordine. Alle 11.30 Messa solenne celebrata dal Vescovo dal Vicario Generale, dal parroco Cerimoniere il P. Piazza OFM Conv. professore e maestro del noviziato quando il parroco era giovane ed apparteneva all'ordine francescano.

della Penitente e corroborata da quello Eucaristico. E, con uno stile paterno ogni tanto dialogava col parroco come quando chiedeva se il gregge confessasse e col popolo, che assiepa la chiesa, quando chiedeva se è vicino e col parroco col P. Bonaventura Perché — proseguiva tra l'attenzione generale del popolo e delle autorità — tutto il parroco non può fare e deve essere coadiuvato e sostenuto dal popolo non solo con la preghiera ma anche con le opere.

All'organo sedeva facendo gustare le divine armonie il noto giovane Bongiorno Giuseppe che a solo e con la schola cantorum parrocchiale cantava inni e motetti religiosi. Alla fine della funzione il P. Scuderi distribuiva due specie di ricordini uno con Gesù il Buon Pastore, onde significare l'unità d'intenti e di voleri che deve intercorrere tra il parroco e le sue pecorelle ossia le anime a Lui affidate.

L'Assessore Vito Bonventre all'Assessore Nicola Coppola al Com. VVUU Cav. Ten. Nino Giordano con due vigili motociclisti, al prof. Nino Valenti, al dott. Patù Giovanni al dott. NIB

(segue in ultima)

A Castelvetrano

Onorificenza alla direttrice del 3° Circolo didattico

L'ambiente scolastico del 3° Circolo didattico di Castelvetrano sta vivendo momenti di viva soddisfazione. La propria direttrice, prof. dott. Nicolina Accardo Tardo, ha ricevuto un'onorificenza che, indirettamente, è un riconoscimento per tutto il personale della scuola.

L'ambito titolo viene a premiare l'opera dell'educatrice rivolta alla promozione umana di folte schiere di educandi e viene a sancire la validità dell'azione della dirigente scolastica tesa ad elevare ad alti livelli di efficienza le prestazioni di una scuola che agisce in condizioni precarie in un precario contesto socio-economico.

NINO PASSALACQUA

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Ormoni - trappola biochimica per i nemici delle piante

I parassiti e gli insetti nemici delle piante finiranno in un'ora sorprendente quanto inesorabile trappola biochimica messa a punto dagli scienziati dopo anni di studi e sperimentazioni.

La stessa falciata si verifica per le patate di fronte ad una produzione teorica mondiale di 400 milioni di tonnellate all'anno se ne registra una reale di 270 milioni.

perché si parli di «bomba demografica». Il problema, quindi non è soltanto di recuperare nuovi terreni all'agricoltura si deve soprattutto pensare ad un incremento delle singole produzioni per evitare che più di un terzo dei raccolti vada perduto per colpa dei parassiti animali e vegetali.

115 MILIARDI PER I FITOFARMACI

Lo stabilimento di Massa Carrara, inquadrato nella Divisione Agricoltura Montedison, costituisce il centro principale della produzione e della ricerca dei fitofarmaci, come vengono chiamate le sostanze impiegate nella lotta contro i nemici delle piante.

A TRAPANI

Costituita la Consulta femminile

Si è costituita la Consulta Comunale Femminile di Trapani sotto la presidenza della signora Giuseppina Del Puglia.

Innocenza Safina Galfano

UNA POETESSA TRAPANESE

Innocenza Safina Galfano, la poetessa trapanese impegnata che ha metuto e continua a metere una quantita di premi letterari...

versale «Noi soli fummo a scendere indecisi / noi soli sopra questa terra troppi...

Una pena esistenziale che at tanaglia l'animo di chi legge e sente propria la sofferenza del poeta che vorrebbe cercare spiragli di luce per risalire dal fondo della gora...

Mi pare infine che la parola sia la speranza non trovi posto nella poesia di Innocenza Safina Galfano...

IRENE MARUSSO

Di Carmelo Pirrera

Il Colonnello non vuole morire

Di Carmelo Pirrera non ci siamo mai occupati su queste colonne. Eppure il Pirrera è un valido scrittore siciliano...

L'occasione di occuparsi di lui ora ci viene data dalla sua ultima pubblicazione, una raccolta di racconti che prende il titolo dal primo «il colonello non vuole morire»...

I racconti si fanno leggere d'un sol fiato, non solo perché scritti in un linguaggio

ROMA — L'attore americano Lee Majors, da noi sconosciuto e invece popolarissimo in USA per aver interpretato in una lunga serie di telefilm...

La sua biografia racconta che è nato a Detroit e che recatosi in California per darsi carsi al football professionistico...

Di recente ha ultimato un film da «25 milioni» di dollari intitolato «6 uomini d'acciaio», diretto da Steven Carver...

«L'innocente», è stato anche il produttore esecutivo, il che dimostra che al senso artistico unisce la praticità del pragmaticista tipicamente americano.

È a Roma per curare il lancio della propria immagine e quindi di «6 uomini d'acciaio» che ritiene essere un film che, proprio per non avere radici in alcun filone di successo...

Dopo queste premesse non potevamo non chiedergli di parlare più ampiamente del film e del suo personaggio.

Generalmente — risponde Carver — ci sono poche occasioni di poter verificare le dimensioni del coraggio...



Lee Majors, sfondato con la televisione, è passato al cinema con «6 uomini d'acciaio» diretto da Steve Carver...

ga completato.

Lei si è realmente arrampicato sulle impalcature d'acciaio, a 150 metri da terra?

In alcune circostanze si è interessante è che il film è stato girato mentre stavano realmente costruendo un grattacielo nel Kentucky Purtrappo...

to a mantenere nel film la trama sequenza E noi, per onorare coloro che muoiono sul lavoro, abbiamo dedicato il film a Bakunis.

Qual'è la sua opinione su O'Neill

Penso che Jennifer possa segna tutte le qualità fisiche e di intelligenza per esprimere, come è accaduto in «6 uomini d'acciaio», la donna di oggi, volitiva e padrona del proprio destino.

F.F. FRATOS

Al cinema con il lapis

a cura di Baldo Via

La luna

Non deve impressionare se l'ultimo film di Bernardo Bertolucci, La luna, ha tenuto i cartellini per una decina di giorni...

Un capoluogo, o a limite, uno dei migliori film del suo autore. A nostro avviso Bertolucci è da tempo che non dice nulla di nuovo e che vive di rendita fin dai tempi del lontano Ultimo tango a Parigi.

Idealmente La luna, come Novocento per Bertolucci costituisce un tuffo nell'infanzia. Una sorta di amarcord che il regista parmesino non smentisce nelle interviste o nelle conferenze stampa.

Tema centrale de La luna è il complesso di Edipo riveduto e corretto e quindi aggiornato ai tempi nostri. Vi si narra di Caterina celebre cantan

te lirica, che divide il suo tempo tra il trionfo del palcoscenico e le preoccupazioni che le procura il figliolo quindicenne Joe, il quale privato dall'affetto paterno, affoga la solitudine iniettandosi la «roba».

te lirica, che divide il suo tempo tra il trionfo del palcoscenico e le preoccupazioni che le procura il figliolo quindicenne Joe...

fatti, e un film che sta in bilico tra le intenzioni estetiche del capolavoro mancato e le esigenze, indubbiamente imposte, dal box office.

Verso il Sud

Ormai bisogna rassegnarsi. I buoni film sui nostri schermi hanno vita breve. Una ragione ce se i film sexy porno durano settimane intere e film, in vece, degni di tale nome...

Il film che fortunatamente sono riuscito a vedere in extremis è Goin' South che dai nostri benspensanti noleggiatori è stato battezzato Verso il Sud. Si tratta di un western e primo film diretto, oltre che

interpretato, da Jack Nicholson. Girato nel 1977, Verso il Sud è un western, diverso dai film tradizionali, carico di umorismo, soprattutto nella parte iniziale, e sentimentale e sorprendente verso la parte conclusiva.

Le cose cambiano quando in (segue in ultima)



## I problemi del mare

Iddio ha concesso alla nostra terra un bene immenso un mare eccezionale per colore, purezza, ricchezza di flora e di fauna, bellezza di coste. Abbiamo distrutto tutto, ad ogni livello e senza pietà. Senza pietà per coloro che verranno dopo di noi e troveranno un mare scuro, senza vita, oleoso con le coste maleodoranti e i colori della natura spenti.

I pescatori hanno per anni ed anni pescato tutto, senza discriminazioni con reti inadeguate, per guadagni assurdi, fantastici spero a solo van-taggio dei mercantanti, non di chi rischia realmente sul mare. Non sono i pescatori che si fanno le ville sul mare!

I rigattieri vendono nel mercato pubblico pesce a prezzi puerosi e spesso qualità che un tempo non avevano valore alcuno tanto da essere considerate pasto per i poveri (vopa, muletto, marmocchio, sgombero, sarda, viola ecc).

Ognuno di noi nelle gite domenicali o nei diversi «point» che ci regaliamo, lancia in mare migliaia di sacchetti di plastica con relativi rifiuti riducendo le coste un vero letamaio.

Le conseguenze sono evidenti: la fauna marina si distrugge la flora marittima, la pesca langue, i pescatori cercano zone più lontane taluni violano i trattati per necessità di vita, altri per stupidità «furbesca».

Anche i tonni cambiano le loro rotte e ignorano le vie tradizionali che portarono circa cento anni (1815!) o sono ben 14020 tonni nella «camera della morte» in una stagione di pesca.

I tonni, per la distruzione di alcuni tipi di pesce di costa con la rete a strascico se ne allontanano, non trovano il nutrimento adatto.

Ma nessuno provvede ai mentano le barche per pesca a strascico, aumenta l'inquinamento del mare con l'ausilio delle segherie che buttanono in mare tonnellate di polvere di marmo non si creano riserve di pesce non si preparano vasche di ripopolamento.

C'è una sola volontà, mante-nere tutte nell'incerto, far proposte platoniche, in modo che tutto rimanga com'è per non disturbare «rigattier», cattivi «pescatori», «segherie», cittadini indegni, rifiutando ogni novità che sblocchi la situazione.

Ci sono parvenze di Centri di Biologia Marina il cui scopo è solo quello di decantare il «primato» dell'iniziativa, ma sono attività modeste, non attrezzate con pochissimi fondi come se il Mare non fosse la vita di un Paese che ne è bagnato da tre lati.

Non occorre essere tecnici per comprendere tali cose per vivere il dramma del nostro Mare, che è il dramma presente e futuro di milioni di uomini.

Quei fondali che un tempo

pullulavano di minuscoli pesci colorati, che vedevano guizzare branchi di saraghi e di sarde, anche in zone basse e che erano cosparsi di piante marine dai mille colori — senza parlare dei brachi coralliferi, che erano privilegio del nostro mare — hanno ogni giorno dipiù, scenari tristi di alghe bruciate di pesci morti galleggianti, di sabbie scure, putride e melmose.

Siamo tutti colpevoli e dovremmo tutti — rimboccando ci le maniche ed esaminando la nostra coscienza — partecipare ad una battaglia di riscossa ecologica, legale, sociale e umana.

Che i Comuni rivieraschi disseminino di cestini rifiuto le coste e le spiagge, sorvegliando la condotta dei villeggianti e controllino il pescato ed i prezzi, che le autorità marittime controllino severamente le rotte dei pescherecci e le attrezzature di bordo per la pesca, che il legislatore riveda le norme sulle maglie delle reti, che le Regioni si decidano a creare riserve di pesca e di ripopolamento e forniscano ai Centri di Biologia Marina mezzi tecnici, incoraggiando vasche di allevamento.

E certo che i propositi possono essere buoni e molteplici, ma se non c'è l'amore per il mare, per il nostro mare, che è anche una grande ricchezza turistica, non c'è nulla da sperare.

PAOLO CAMASSA

## Alla Fiera del Mediterraneo Si inaugura oggi la «Medivini '79» Il programma delle manifestazioni

PALERMO — Mentre andiamo in macchina alla Fiera del Mediterraneo, l'on. Vincenzo Occhipinti, Presidente del Comitato organizzatore nella qualità di Commissario Regionale dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino inaugura alla presenza del Presidente della Regione e delle massime autorità la 1ª Mostra Mercato Promozionale Vini «Medivini '79».

Dopo la cerimonia di inaugurazione, nel pomeriggio, le autorità visiteranno la Casa Vinicola Corvo di Salaparuta e alle ore 19 nel padiglione 16 della Fiera avrà luogo il primo spettacolo folkloristico «U carriera» della Cooperativa Siciliana di Palermo.

Domani 4 ottobre sotto la Presidenza dell'on. Pietro Pizzo, Assessore Regionale alla Cooperazione e Commercio si terrà un convegno sul tema «La cooperazione vitivinicola» e alle 16 si riunirà il Comitato permanente d'intesa fra le organizzazioni vitivinicole italiane e i rappresentanti della cooperazione vitivinicola francese. Alle ore 19 si esibiranno Mario Renzi, il suo violino e la Discoteca Sound. Il 5 ottobre alle ore 9,30, sotto

la presidenza dell'Assessore Regionale all'Agricoltura on. Giuseppe Aleppo, si terrà un convegno sul tema «La produzione vitivinicola». Alle ore 15 visita a cantine sociali e vigneti del palermitano, alle ore 18 nella Sala delle conferenze della Fiera Assemblée generale dei soci delle Associazioni per la valorizzazione dei vini di Sicilia e alle ore 19 spettacolo del gruppo folkloristico «La burgisia» di Sciacca.

Il 6 ottobre alle ore 9,30, sotto la presidenza dell'on. Occhipinti, convegno sul tema «La commercializzazione dei vini». Alle ore 16 Tavola rotonda delle associazioni Sommeliers italiani sul tema «Il vino siciliano sulle mense italiane» e alle ore 19 concerto folk jazz con Claudio Lo Cascio Enzo Rao, Dario Lo Cicero Stefano Guccione Silvio Natoli e Ninni Giacobbe.

Domenica 30 ottobre, infine, visita ai vigneti e alle cantine di Palermo. Alcamo Salemi, Marsala, Menfi, Sciacca e alle ore 19 in Fiera chiusura delle manifestazioni con l'esibizione del gruppo folkloristico «Coro delle Egadi» di Trapani.

## A PALERMO

### Visita del Segretario della Conferenza delle Regioni marittime della C. E. E.

Il Presidente della Regione Mattarella ha ricevuto a Palazzo d'Orleans il sig. Georges Pierret, segretario generale della Conferenza delle Regioni periferiche marittime della Comunità Europea.

Nel corso dell'incontro è stata esaminata l'attività dell'organizzazione svolta nell'interesse delle zone periferiche nonché la possibile costituzione di un organismo europeo che raggruppi tutte le isole della Comunità al fine di tutelare la identità e le peculiarità culturali e istituzionali delle stesse.

Il Presidente Mattarella, nel

### Proroga occupazione giovanile

I contratti con i giovani impiegati nei settori dei beni culturali e conoscenza del territorio nel quadro della legge sulla occupazione giovanile in scadenza il primo ottobre sono stati temporaneamente prorogati dalla giunta regionale di governo.

La Regione e, infatti in attesa dell'approvazione da parte del CIPE delle proposte avanzate per la ristrutturazione dei progetti e la proroga più ampia dei contratti stessi.

confermare la volontà della Regione siciliana di aderire alla organizzazione, che opera in stretto collegamento con la Comunità Economica Europea, ha chiesto a mrs. Pierret di sostenere a mezzo della organizzazione stessa, presso l'esecutivo comunitario, le attese della Sicilia per il grave e impellente problema del rinnovo dell'accordo per la pesca tra la Comunità e la Repubblica Tunisina.

### Il col. Matarazzo nuovo comandante della 23ª zona Militare

Il 19 settembre, a Palermo, presso il Comando 23ª zona Militare ha avuto luogo la cerimonia di insediamento del nuovo comandante Col. Roberto Matarazzo, subentrante al Gen. B. Vittorio Minutilla, il quale, per raggiunti limiti di età, lascia il servizio attivo transitando in ausiliaria.

Alla cerimonia sono intervenuti i comandanti gli ufficiali, i sottufficiali e gli impiegati civili degli enti e reparti dipendenti.

Ha presenziato il vice comandante della Regione Militare della Sicilia, Generale D. Luigi Ferro.

Il Colonnello Matarazzo è nato a Siracusa il 28/7/1932. Già allievo della «Nunziatella», ha frequentato l'accademia militare di Modena, la scuola di applicazione la scuola di guerra e impegnativi corsi all'estero.

Fra gli incarichi ricoperti al comando di unità, è stato comandante del I/59ª Battaglione Pantera «Calabria» a Cornomans e vice comandante della Brigata motorizzata «Fruili» a Firenze.

Nelle funzioni di ufficiale di Stato Maggiore, ha ricoperto, tra l'altro l'incarico di capo ufficio operazioni e addestramento del comando regione militare meridionale e sottocapo di Stato Maggiore del Comando Regione Militare della Sicilia da dove proviene.

### Convegno A.S.A.E.L.

In occasione del decimo anniversario della costituzione dell'Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali, si terrà a Palermo lunedì 8 ottobre alle ore 16,30 nella sala dell'«Hotel President» un incontro sul tema «Verso la riforma dei poteri locali».

Parteciperanno Salvatore Migliore, Presidente dell'Asael, Giorgio Pastori, Docente della Università Cattolica di Milano, Mario Rey, Docente dell'Università di Torino, Francesco Teresi, Docente dell'Università di Palermo.

Nel corso della manifestazione saranno presentate due nuove pubblicazioni curate dall'Associazione.

Interrverrà l'on. Pier Santi Mattarella Presidente della Regione Siciliana.

## Un racconto di Bruno Cerdonio

# Metti una sera un Brandy

La grande crisi era un mostro che usciva dagli abissi del tempo agitando le pale delle sue mani enormi sulla città ventosa che già si copriva della sua ombra, quando le ultime luci del giorno dilatavano i folti chiarori sulle strade, indugiando innanzi, per un'ultima ricerca di tepore, sui vetri delle finestre.

Poco a poco si abbassava anche la luce artificiale dell'unica lampada accesa — il prezzo della corrente elettrica a causa della determinante crisi energetica era salito alle stelle e ogni cittadino economizzava al massimo — e perino le immagini si scolorivano un poco sul piccolo schermo televisivo dal quale un pedante annunciatore raccomandava la prudenza nei consumi e intratte neva i telespettatori, che erano ormai decine di milioni sulle varie possibilità di ricorrere a scelte alternative in sostituzione di quella fonte energetica che, un tempo, veniva estratta dalle viscere più profonde delle terre desertiche ed

aveva coperto d'oro e di petrodollari gli sceicchi dalle 100 mogli che viaggiavano in carrozzoni tempestati di pietre preziose.

Con un segreto sussulto anche gli elementi del termofoni persero poco a poco il loro calore mentre la voce dell'annunciatore televisivo si faceva più concitata per spiegare l'ultima scoperta della scienza, attanagliata nei laboratori nell'affannosa ricerca di alternative vitali per un mondo popolato da esseri ragninetti dal gelo e dalla cattiva nutrizione «Sara la vite unico prodotto della terra destinato a salvarci nei secoli dei secoli» — e splose la voce dallo schermo — perché dalla vite venne fun dai tempi di Noè, e ne sono passati di anni, una autentica promessa di vita, creatrice della nostra civiltà». E così, aggiungeva l'annunciatore mentre si fermavano le raffermie, prenderanno impulso e vigore le distillerie dalle quali uscirà un prodotto destinato a restituire calore ed energia al

mondo.

Il cittadino telespettatore non ignorò il palese invito, ignorandone però l'alternativa e con molta abitudine ma di scorta versò nel bicchiere il proprio quoziente d'energia necessaria alla sopravvivenza in un ambiente che andava gelandosi. Il rito fu semplice, anche se un poco casalingo in quanto il cittadino sollevò il bicchiere riempito al giusto punto dal dorato brandy altrettanto casalingo e ne contemplò soddisfatto il controllo l'aurea limpidezza, indugiò sulle delicate venature riflesse dalla trasparenza del vetro accostò il modesto calice alle narici per assaporarne l'aroma e fu quella oggettivamente personale ritualità ad aumentare il piacere di una degustazione di quel «suo» brandy di cui aveva da anni sperimentato con successo le altre virtù di carattere gastronomico quando nella madia della cucina la moglie aveva sostituito spezie e deteriori aceti con la bottiglia di brandy ideale condimento di tutti gli intinchi ai quali il prestioso distillato conferiva gradevole sapore rigenerando ai cibi generi alimentari sospetti di essere stati troppo a lungo esposti alle contaminazioni velenose della dissenzata tecnologia che ammorbava anche gli orti.

Nel frattempo il presentatore televisivo aveva radunato sullo schermo esperti e scienziati per una tavola rotonda sulle nuove prospettive della crisi energetica mentre il suo casalingo interlocutore muto approvava audiosamente l'intervento della scienza gustando a lutto la prima sorsata di brandy che tratteneva nella cavità del palato titillando il liquido con la lingua in un gioco piacevolissimo di sensazioni erotiche sentimentali quali possono anche scaturire dalla vicinanza teporosa di una giovane creatura dell'altro sesso che si esprime con una velleità carezza preona di affetto. Gli venne più profonda consolazione al telespettatore adagiato nella comoda poltrona

del tinello, del dotto intervento sul video del barbuto professor Contini, enologo di fama mondiale e docente di storia patria, il quale non esitò a citare Orazio Flacco ed il suo inno a Bacco, il dio potente quando il poeta sente perire in petto il generoso vino e gli è lecito cantare le vittorie e le glorie del giocondo nume». L'esimio docente enologo entrò nel vivo delle citazioni quando indugiò sul carne invernale sempre dello stesso Orazio in cui dice «Il Soratte è

BRUNO CERDONIO (segue in ultima)

### Rino La Placa direttore didattico è papà

PALERMO — Apprendiamo con vivo piacere che il nostro Amico e Collaboratore dott. Rino La Placa, a seguito di pubblico concorso e stato nominato Direttore Didattico e assegnato al II Circolo di Monreale.

Allo stesso la gentile Signora Lisetta ha regalato proprio in questi giorni un bel primo genito al quale è stato dato il nome di Diego.

All'amico Rino doppie felicitazioni estensibili alla Signora e al piccolo Diego i migliori auguri per il suo ingresso alla

## LEGA DEMOCRATICA

### Mezzogiorno anni ottanta

Erice, 11 - 12 ottobre 1979

Centro Studi «Ettore Majorana»

## PROGRAMMA

Giovedì 11 ottobre:

ore 10,30 apertura del convegno, ore 11,00 - «La sempiterna questione meridionale» (prof. Piero Barucci, ordinario di storia delle dottrine economiche dell'Università di Firenze); ore 16,00 - «La disoccupazione di massa nell'economia meridionale» (dott. Carlo Borgomeo, della segreteria regionale campana della CISL); ore 17,00 - dibattito.

Venerdì 12 ottobre:

ore 10,00 - «Istituzioni pubbliche e politica meridionalistica» (on. Santi Mattarella, Presidente della Regione Siciliana); ore 11,00 - dibattito e conclusioni del prof. Pasquale Saraceno.

Gruppo Politica  
Palermo

Legga Democratica  
Roma

Venerdì 12 ottobre, alle ore 17,30, nel salone del Centro giovanile Don Orione di Via Pacinotti a Palermo avrà luogo un incontro sul tema

«I CATTOLICI NELLA SOCIETA' ITALIANA»

Saranno presenti il presidente della Lega Democratica prof. Pietro Scoppola, la vice presidente on. Paola Gaotti De Biase, e i prof. Achille Ardigo, Piero Barucci e Luigi Pedrazzi.

IL FARO SPORT

CALCIO SEMIPRO'

Fase interlocutoria per le trapanesi

Riprendiamo il nostro discorso sul calcio semiprofessionistico trapanese quando sia il campionato di C2...

Ancora comunque, le nostre formazioni sono ben lontane dall'aver raggiunto un assetto definitivo...

ziaria che ne condiziona in maniera determinante il soprattutto rilancio

Ad Alcamo ci si è resi conto che affrontare campionati troppo costosi con un onere finanziario gravante solo sulle spalle di pochi volenterosi...

MARSALA

Anche qui dopo le devastazioni finanziarie delle gestioni Fignocia, si stanno tirando i remi in barca cercando di economicizzare al massimo...

ALCAMO

E ancora una squadra che deve assumere una sua definitiva fisionomia anche se ha iniziato col piede giusto...

E' comunque una squadra meno ambiziosa degli anni scorsi. La dirigenza bianconera dopo alcuni anni di esperienza nei campionati semiprofessionistici si è resa conto...

Borsa di studio «Empire Club»

Il Consiglio Internazionale delle Empire International Club riunitosi a Roma lo scorso mese di maggio...

La Commissione Giudicatrice - che sarà presieduta dal C.I.M. prof. Mario Attilio Levi storico di fama internazionale...

Entro il 30 aprile 1980 gli studiosi interessati dovranno far pervenire in triplice copia la ricerca...

Nozze Viceda - Barbata

Sabato 30 settembre, nella suggestiva chiesetta di S. Caterina, si sono uniti in matrimonio a Naro, gli amici Liliana Viceda e Alberto Barbata...

MARSALA Anche qui dopo le devastazioni finanziarie delle gestioni Fignocia, si stanno tirando i remi in barca...

MAZARA

Si voleva mettere su una squadra competitiva ma si è perduto troppo tempo dando credito e sfiorando la beffa con una operazione trappola...

MAISON DE LA MUSIQUE

di Natale Curti

TRAPANI

MARSALA

Via San Pietro 7 Telefono 47371

Via Francesco Crispi 43 Telefono 93698

MAZARA DEL VALLO

Corso Vittorio Veneto 75 Telefono 941661

Strumenti musicali delle migliori marche

Esclusivista pianoforti

PETROF • A. FÖRSTER • BALTUR • SHULZE POLLMANN • YAMAHA

Cossiga a Palermo

(segue dalla prima)

- gielo A Trapani comm. preziosi con attività di anni 54, 3) G. Di Vita e Figlio di S. Di Vita Trapani - comm. le gnami attività anni 53, 4) V. Alloro Giacalone e C. Marsala di Sre e Ignazio Alloro ind. vini attività anni 53, 5) Mazzaresse Attilio Trapani drogheria attività oltre 48 anni, 6) Cardella Giovanni Trapani comm. pelletteria e pellicceria attività oltre 46 anni, 7) Messina Salvatore Trapani panificio art. attività circa 45 anni, 8) Antonio Casano di Giovanna Casano Marsala ind. v. nicola - attività circa 43 anni, 9) Martinez Giovanni Trapani orafa attività oltre 41 anni, 10) Mancuso Francesco Trapani carpentiere navale artigiano attività oltre 48 anni, 11) Amico Natale Erice falegnameria e comm. legnami - attività oltre 40 anni, 12) Rovigo Barbara - Trapani comm. merceria, telaria e tessuti - attività oltre 40 anni, 13) Antonino Ferrante Trapani sartoria artigianale - attività circa 33 anni, 14) Pipitone Carmelo Marsala artig. incidere del marmo attività circa 32 anni.

gruppo della DC al Comune, dott. Angelo Colomba, il vescovo benediceva la stele marmorea tra l'attenzione generale...

Erano già le 13,30 quando si sciolse il corteo. In 65 comm. presso il vescovo col Vicario Generale ci avviammo alla Trattoria Lentini...

Fra le aziende con notevoli miglioramenti tecnici e di carattere sociali sono state premiate: 1) Officine Meccaniche Ausonia SpA Marsala costr. macchine per Industria, Enologia, Agricoltura e Marino, 2) Cap. Giuseppe Iovino Nubia Paecco Estraz e lavorazione marmi, 3) Poiatti SpA Mazara del Vallo - Molino e pastificio.

La finestra dell'agricoltore

(segue dalla seconda)

necessario far coesistere nel prodotto finito il massimo grado di efficacia con l'assenza di pericolosità per l'uomo, (e anche questo esige un impegno costante della ricerca)...

A Balata di Castellammare

(segue dalla seconda)

Nene Altese, Ufficiale Sanitario del Comune, al prof. Nino Ruggeri (fratemi Amici del Peggiorato) presidente della Teleglof C'erano pure i due Comandanti della Guardia di Finanza, di Scopello, da cui dipende Balata, Sotgiu Francesco, e di Castellammare, Pisano Salvatore il Comandante dei Carabinieri di Balata Francesco Criscenti che insieme ai suoi bravi Militi ha mantenuto l'ordine durante tutta la manifestazione...

Inoltre era presente il Comandante Nicola Ciotta con la famiglia che gentilmente rilevò il vescovo in Episcopio con la Sua fiammante macchina e poi lo riportò a casa. Prima che il vescovo compiesse quel breve ma commosso rito religioso sul luogo della disgrazia, in contrada Cumuna di Balata il P. Bonaventura diceva due parole sulla personalità dell'ing. L. Butturini di Verona, che Egli conobbe personalmente e Egli stesso rappresentava perché l'anziana Mamma dell'Estinto, signora Chiara Butturini, sia per l'età, 87 anni che per gli acciacchi non pote intervenire insieme alla vedova Butturini. Quindi, dopo alcune parole nobili e commosse del Presule e la lettura del curriculum vitae dello scomparso fatta dal Capo...

La finestra dell'agricoltore

(segue dalla seconda)

necessario far coesistere nel prodotto finito il massimo grado di efficacia con l'assenza di pericolosità per l'uomo, (e anche questo esige un impegno costante della ricerca)...

L'aggiornamento scientifico e un dovere per la ricerca che non può permettersi il lusso di arrestare e di frenare la sua corsa. E questa comporta un costo molto elevato di ricerca e sviluppo anche nel campo degli antiparassitari che talvolta supera, per ciascun prodotto, i 15 miliardi di lire. Una cifra che si spiega pensando che come in tutto il mondo anche i ricercatori italiani sono impegnati tra l'altro a produrre antiparassitari non solo altamente efficaci ma con bassissima tossicità degradabili in pochi giorni e quindi privi di residui effetti dannosi nel lungo periodo, per l'individuo e per l'ambiente.

Al cinema con il lapis

(segue dalla terza)

vecchi amici di Moon fuitato qualcosa, decidono di fargli una visita. Ne nasce una spazioria nella quale viene coinvolto anche lo sceriffo Julia ne approfitta per scappare con tutto il malloppo, ma Moon riesce in tempo ad acciuffarla e a condurla verso il Messico per vivere da «spacia».

Interprete e sceneggiatore del western di Monte Hellmann, Jack Nicholson di questa sua prima esperienza die...

«Il Mezzogiorno e gli anni ottanta»

(segue dalla prima)

gomeo della CISL si occuperà dei problemi più tipicamente emergenti nel mercato del lavoro meridionale. La relazione conclusiva sarà svolta dal Presidente della Regione on. Piersanti Mattarella che affronterà il tema del ruolo delle Regioni nella politica meridionalistica, e, più in generale, quello del quadro giuridico-istituzionale che si auspica realizzato al fine di dare incisività e concretezza di effetti alle politiche generali e settoriali, che si porranno in essere negli anni Ottanta.

Le conclusioni del Convegno saranno tratte dal prof. Pasquale Saraceno, presidente della SIMVEZ. Hanno assicurato la loro presenza al Convegno alcuni esponenti della Lega Democratica fra cui i prof. Pietro Scopella, Achille Ardigò, Luigi Pedrazzi e la on. Paola Gaiotti De Biase deputato al Parlamento Europeo.

tro la macchina da presa ne ha tratto una prova generale. Nel film ci sono sequenze in cui l'attore supera di gran lunga il regista, e momenti in cui è il regista ad avere in mano le regole del gioco. Tutto sommato Verso il Sud è un western distensivo, riposante e a tratti divertente. Un film, insomma, che lo spettatore vorrebbe con piacere una seconda volta, gestori permettendo, naturalmente.

Le novità

Sperling e Kupfer

(segue dalla quarta)

massa si manifestò nel linguaggio di undici di essi, nonostante il tribunale non li avesse giudicati colpevoli. Centinaia di cittadini americani fecero la prigione sopraffecero le poche guardie e uscirono selvaggiamente undici dei detenuti. Questo massacro ebbe ripercussioni internazionali così gravi che condussero alle soglie della guerra fra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'autore, Richard Gambino è nato a Brooklyn, da genitore siciliano. Professore all'Università Queen ha promosso un corso di studi italo-americani, il primo negli USA. E' un profondo conoscitore delle tradizioni italo-americane.

Sperling e Kupfer Edit. SpA «Vendetta» (la vera storia di un linciaggio) di Richard Gambino L. 5.900

Metti una sera un brandy

(segue dalla quinta)

bianco di neve l'acuto gelo fa indurire l'acqua dei fiumi. Tu, allontana il freddo con molta legna sul fuoco e versa in maggior copia il Palerno di quattro anni racchiuso nell'anfora sabina.

Il cittadino telespettatore ebbe grande consolazione da quelle citazioni dotte e congegnate anche perché il suo brandy ben avrebbe potuto gareggiare con il Palerno sabino essendo anche esso imbecchato e maturato di molti anni fra l'altro non in anfore ma in botti di buon rovere stagionato di Slavonia che al distillato a vasa ceduto negli anni l'anima intera delle loro venature più segretamente custodite.

Mentre le citazioni dell'illustre enologo venivano coronate da un applauso, prese la parola il prof. Pomarici scienziato di fama mondiale, ricercatore di laboratorio candidato al Nobel il quale, in termini fortunatamente comprensibili, enunciò la sua teoria sulla esplosante possibilità di risolvere la crisi energetica mediante la sempre più intensa coltura della vite in quanto disse lo scienziato, se dal petrolio si raffina la benzina per trazione e dai suoi residui si facevano molti altri prodotti dal liquido estratto dall'uva, inarriccioso dono della natura, non solo si continuava ad allietare le mense con il vino e il brandy ma il residuo della distillazione sarà usato per riempire i serbatoi delle automobili e ogni altro qualisivoglia propulsore di energia!

Il cittadino telespettatore ebbe un lungo sospiro di sollievo, scese nel suo cuore un conforto indefinibile ma già maturo anche perché era giunto al goccetto della cosiddetta staffa si sentiva rinfanciato, in pace con tutti ma in particolare con quel mondo che gli proponeva una crisi energetica in un momento in cui sentiva di averla superata per quel diffondersi in tutto il suo corpo di un caldo benessere e da un rincorrersi di piacevoli prospettive che alimentavano la sua fiducia in giorni memorabili. E' preveduto ma sempre godibile come quel suo segreto adattamento a una realtà che ancora gli faceva dono di una alternativa alle pesanti ombre che gravavano sul mondo.